



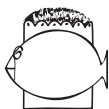
Alla pasticceria del pesce



*Collana a cura di Claudio Granaroli*

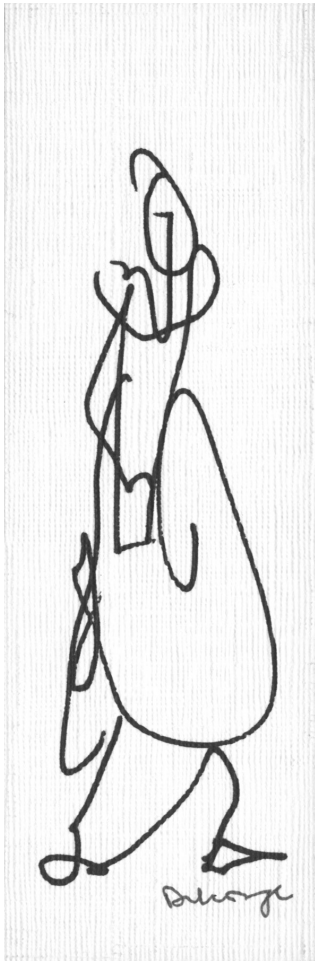
Edizione fuori commercio  
Giugno 2012





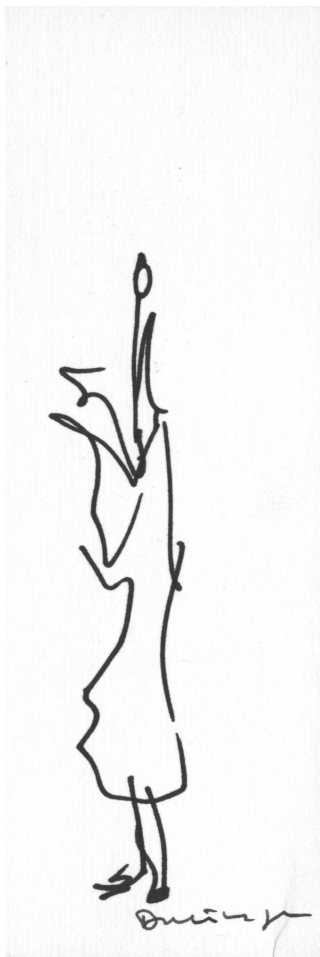
Pasqua Teora  
**HAMMAM - TANGER**  
Tangeri, Settembre 2011  
con sette opere di  
Johanne Durivage

Vapore acqueo acre profumato  
nebbia latte che non ci si vede.  
Senza vesti addosso,  
senza coperte per i travestimenti,  
solo trasparenze fatte di veli,  
garzette annodate strette, nei pressi  
dell'incavo dell'ascella destra

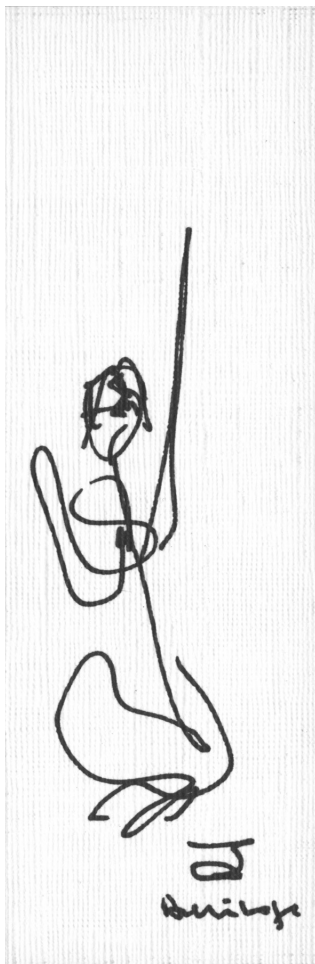


Respiro, soffoco, respiro piano  
col cuore dolce in morbida sospensione  
col fiato corto il leggerissima apnea.  
Quasi quasi scappo, no, respiro piano  
le mani poggiate sul petto:  
eccole, piccole boccate di traverso.

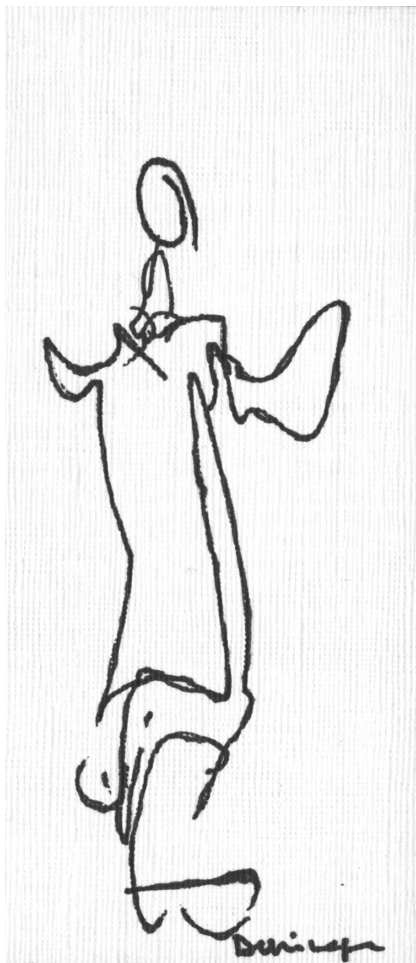




Eppure la festa è qui  
vedo il firmamento, nel cielo  
guardo le stelle, è mosaico,  
attorno e sotto la volta proteggente.  
Boccheggio, il marmo è caldo,  
è bollente, mi sdraio.



Acqua addosso, acqua sopra,  
acqua sotto, a secchiate, a cascate:  
me la rido finalmente!  
Dove mi conduce adesso questa madonna  
che, di corpi di donna, tutto conosce;  
a lei non interessa ciò che vede  
lei crede solo a ciò che tocca.

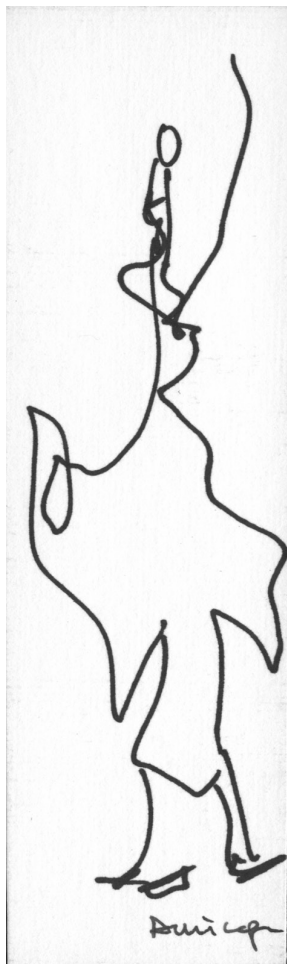


E mi sfrega a più non posso,  
forte, mi grattugia via la morte,  
io gemo sotto le sue forze  
mi pulisce il corpo fisico  
lo leviga, lo spela,  
lo sciacqua e lo risciacqua,  
lo impasta e lo rimpasta:  
un'altra volta,  
corpo appena concepito.



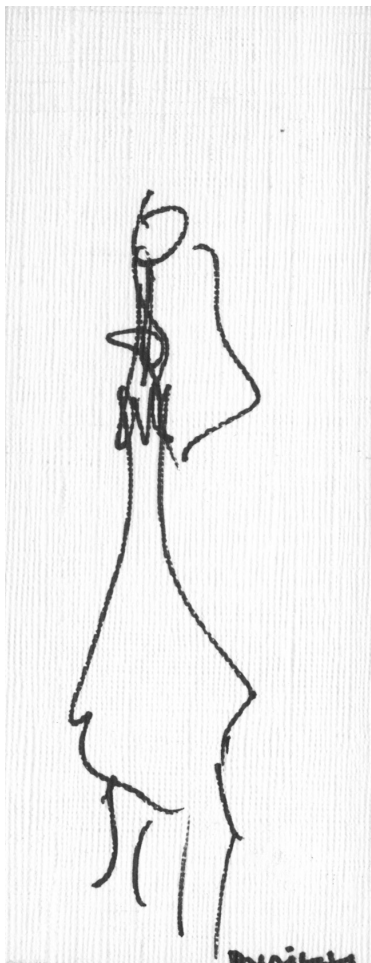
Ora impacchi  
ma lo facciamo strano:  
pappa alla menta profumata,  
al melone crudo, al cioccolato.  
Per le nostre nudità straniere  
niente parole, solo i gesti  
d'un rito assai antico.





Purificazione e piacere  
sul mantello liscio che è la pelle  
la carne ride, lo spirito in cammino  
errante, in un viaggio astrale.

Passeggiata un poco surreale  
stelle, dentro è danza musicale.



**Pasqua Teora**, psicologa e psicoterapeuta. Nata in Basilicata, dalla prima infanzia trasferita a Milano, vive a Bergamo dal 1973.

È fondatrice del Centro Psicologia e Cambiamento dove opera come psicologa e psicoterapeuta individuale, di coppia e di gruppo.

Da anni pubblica articoli e interviste su “Via Dogana”- Rivista di Pratica Politica della Differenza ed altre riviste inerenti il cambiamento in psicoterapia. In special modo è interessata al tema della differenza e del superamento del conflitto fra maschile e femminile sia simbolico che reale nell’era del post patriarcale. Nella sua ricerca, il tema della relazione tra i sessi si estende all’osservazione dei possibili processi di pace oltre il conflitto e la capacità di resilienza nei contesti di sofferenza.

Dal 2006 ad oggi è membro attivo di un Gruppo Transculturale in Tetouan (Marocco) sui temi della migrazione e del cambiamento nei gruppi famigliari, sociali e umanitari.

Da anni scrive racconti, poesie e, in particolare, trasduzioni poetiche ispirate dal setting clinico.

Oltre alla pubblicazione di numerosi contributi su riviste e saggi in ambito psicologico è autrice di alcuni saggi e raccolte di poesie:

– *Incontri e Paesaggi*, Edizioni d’Arte Signum, 2004

– *Il suo mese*, novembre, Viandante, 2008

– *La finestra sul confine – Trasduzioni poetiche di una psicoterapeuta*, Viandante, 2008

– *Vivi e vegeti*. Edizioni d’Arte Signum, 2009

– *Alla madre che Vive – il materno simbolico e carnale*, Viandante, 2010

– *Questo Tempo – Maschile femminile – frammenti di una ricerca poetica*, 2000 – 2011 Viandante, 2011

Libretti d’artista: immagini e poesia:

• *Incontri e Paesaggi* - “Collana dell’alfabeto”, edizioni d’Arte Signum, 2004

• *Vivi e vegeti* - “Collana dei numeri” edizioni d’Arte Signum, 2009

**Johanne Durivage**, thérapeute en psychomotricité, retraitée est née et vit à Montréal, Québec.

Elle a travaillé dans le milieu de la pédo-psychiatrie dans deux hôpitaux de Montréal de 1970 à 2007.

De 1976-79, elle a travaillé trois ans au Mexique dans le domaine de l'éducation et de la psychiatrie auprès d'une population indigène et aussi en milieu défavorisé.

Le travail auprès des enfants et de leurs parents nous plonge dans un univers de création permanent; l'implication thérapeutique à travers le jeu exige un renouvellement constant.

En 1988, par pur hasard, elle expérimente la peinture. Elle consacre plusieurs heures de loisirs à explorer la gouache, le pastel à l'huile et l'acrylique sur papier. Des personnages naissent, souvent colorés, tordus et en mouvement. Plus tard, les corps deviennent plus statiques ou à peine perceptibles.

*Formation artistique:*

1989-98 Cours de dessin, de peinture à l'École des Beaux-Arts du Centre Sayde Bronfman à Montréal.

1998-99 Cours de dessin et de peinture à l'Atelier Francine Labelle, à Montréal.

2000-12 Atelier du Geste, prof. Andrée Bonard à Montréal.

*Expositions:*

1990-98 Exposition collective au Centre d'Art Sayde Bronfman, Montréal.

1998-99 Exposition collective Atelier F. Labelle, Montréal.

2000-12 Exposition collective atelier du Geste à Montréal.

2008 Exposition en duo à la Galerie 1040 à Montréal

2011-12 Exposition collective pour le groupe LES IMPATIENTS, Montréal

2012 Exposition à venir ( oct. 2012 ) en duo à la Galerie 1040. Montréal



## Alla pasticceria del pesce

- 1 *"Messieurs, mettez du blanc dans l'ombre"* di Aida M. Zoppetti e Claudio Granaroli
- 2 *"Lune severe"* di Sergio Romanelli e Silva Felci
- 3 *"Ballando con Eraclito"* di Evelina Schatz e Sergio Alberti
- 4 *"Illusioni eluse"* di Vincenzo Marinelli e Stefano Soddu
- 5 *"Cyberdreams"* di Augusto Concato
- 6 *"Sonetti"* di Alberto Mori e Matteo Cappelletti
- 7 *"La città di Penelope"* di Patrizia Calcinardi e Alberto Amadori
- 8 *"Purpureo nettare"* di Carlo Bordini e Rosa Foschi
- 9 *"Del humo de los días"* di Antonio Albarete e Rocio Alcántara Moreno
- 10 *"Naturaleza viva"* di Antonio Tello e Susana Lozada
- 11 *"Como Lava Oscura"* Immaculada Moreno Hernández e Lucia Alvarez
- 12 *"Neanche mezzora"* di Silvio Astengo e Claudio Granaroli
- 13 *"Il nonno Carlo"* *"La casa di Zogno"* di Carlo Cavallotti
- 14 *"E venne il tempo"* di Alina Rizzi e Maimuna
- 15 *"Poesie per sub"* di Paola Cattaneo e Claudio Troncone
- 16 *"Sometimes"* di Michelangelo Coviello e Gustavo Bonora
- 17 *"Blu biscotto"* di Aida M. Zoppetti e Giovanni Sala
- 18 *"Il battito argentino"* di Ugo Magnanti e Simone Nuccetelli
- 19 *"Vivere fino in fondo"* di Ornella Belotti e Alfredo Colombo
- 20 *"Fresbees della vecchiaia"* di Giulia Niccolai e Aida Maria Zoppetti
- 21 *"Intanto che"* di Afro Somenzari e Lucia Pescador
- 22 *"Da una buona stella"* di Tullio Masoni e Sandra Moss
- 23 *"Il tempo dei desideri"* di Alberto Mari e Gino Gini
- 24 *"Вольности"* Александр Токарев - *"Licenze"* di Aleksandr Tokarev
- 25 *"Lai"* di Francesca Farina e Rita Gherardi
- 26 *"In attesa dei barbari"* di Mariella De Santis e Maria Teresa Conti
- 27 *"Hamam-Tanger-Tangeri, settembre 2011"* di Pasqua Teora e Johanne Durivage



